RPG S.R.L.

Codice etico e di comportamento

Documento integrante il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Adottato con delibera dell'Amministratore Unico in data 21/09/2026

Edizione 2026 -

ID documento	Versione	Contenuto	Approvazione	Controllo
MOG231_RPG_CODICE ETICO	VER.1.1_2026	Revisione integrativa DVR/POS, organico e autonomia societaria 2026	Amministratore Unico	Organismo di Vigilanza

Sommario

- 1. Premessa e destinatari
- 2. Principi generali
- 3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e gestione degli appalti
- 4. Integrità nelle gare e nell’esecuzione delle commesse
- 5. Rapporti con terzi, subappaltatori e partner
- 6. Salute, sicurezza e lavoro dignitoso
- 7. Ambiente e patrimonio culturale
- 8. Autonomia societaria e rapporti con Vitale One
- 9. Contabilità, fiscalità e flussi finanziari
- 10. Sistemi informatici e riservatezza
- 11. Whistleblowing e divieto di ritorsione
- 12. Attuazione e sanzioni

1. Premessa e destinatari

Il presente Codice esprime i principi di legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità ai quali RPG S.r.l. informa ogni attività. Esso è parte integrante del Modello 231 e si applica all'Amministratore Unico, ai soci quando esercitano poteri rilevanti, ai dipendenti, ai responsabili di cantiere, ai consulenti, ai professionisti, ai fornitori, ai subappaltatori, ai partner di rete, alle imprese ausiliarie e a chiunque operi in nome, per conto o nell'interesse della Società.

La Società opera prevalentemente nel settore delle costruzioni e degli appalti pubblici; pertanto, il rispetto delle regole di evidenza pubblica, della concorrenza, della sicurezza dei cantieri, della tutela ambientale e della corretta esecuzione delle prestazioni costituisce parte essenziale della sua identità aziendale.

2. Principi generali

- Legalità: nessun obiettivo economico giustifica la violazione di norme, prescrizioni di gara, autorizzazioni o regole interne.
- Integrità e trasparenza: ogni decisione deve essere motivabile, documentabile e coerente con deleghe, poteri e interessi della Società.
- Separazione degli interessi: i conflitti di interesse reali o potenziali devono essere dichiarati e gestiti prima di assumere decisioni.
- Tracciabilità: offerte, ordini, contratti, SAL, varianti, pagamenti, movimentazioni di cantiere e rapporti con la P.A. devono lasciare evidenza verificabile.
- Responsabilità: ciascun destinatario risponde della correttezza dei dati, documenti e dichiarazioni che prepara, valida, trasmette o utilizza.
- Tutela della concorrenza: sono vietati accordi, scambi informativi o condotte idonee a turbare gare, affidamenti o mercati.

3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e gestione degli appalti

- I rapporti con stazioni appaltanti, RUP, direttori dei lavori, collaudatori, funzionari, enti finanziatori e autorità di controllo sono tenuti esclusivamente da soggetti autorizzati.
- Sono vietati pagamenti, utilità, favori, promesse di assunzione, regali o vantaggi destinati a influenzare decisioni pubbliche o ottenere trattamenti indebiti.
- Omaggi e spese di rappresentanza sono ammessi solo se leciti, di modico valore, occasionali, registrati e non collegati a procedure in corso.
- È vietato ricorrere a consulenti o intermediari per occultare influenze, relazioni o utilità illecite.
- Dichiarazioni, certificazioni, DGUE, requisiti, giustificativi, dati di costo, attestazioni e documenti di gara devono essere completi, veritieri e aggiornati.
- Ogni richiesta anomala o pressione illecita proveniente da interlocutori pubblici deve essere rifiutata e comunicata all'OdV.

4. Integrità nelle gare e nell'esecuzione delle commesse

- La decisione di partecipare a una gara è preceduta da verifica dei requisiti, sostenibilità economica, disponibilità delle risorse e assenza di conflitti.
- È vietato alterare la concorrenza, concordare offerte, ripartire lotti o scambiare informazioni sensibili con concorrenti.
- Avvalimento, RTI, consorzi, rete e subappalto devono rispondere a esigenze reali, essere formalizzati e non costituire strumenti di interposizione fittizia.
- L'esecuzione deve rispettare progetto, capitolato, contratto, norme tecniche, tempi, qualità, sicurezza, tracciabilità e prescrizioni ambientali.
- Contabilità lavori, libretti delle misure, SAL, riserve, varianti, ordini di servizio, certificati e collaudi devono rappresentare fedelmente le prestazioni eseguite.
- Materiali, prodotti e componenti devono essere conformi, accompagnati dalla documentazione richiesta e non sostituiti con beni di qualità o quantità inferiore.

5. Rapporti con terzi, subappaltatori e partner

La selezione delle controparti avviene secondo criteri oggettivi di capacità tecnica, affidabilità economica, regolarità contributiva e fiscale, qualificazione professionale, reputazione, sicurezza, legalità e compatibilità 231. È vietata ogni preferenza fondata su relazioni personali o utilità indebite.

- Verificare identità, titolarità effettiva, iscrizioni, DURC, requisiti antimafia, abilitazioni, mezzi e personale.
- Formalizzare oggetto, corrispettivo, responsabilità, tracciabilità, divieto di subaffidamento non autorizzato e clausole 231.
- Controllare accessi in cantiere, presenze, formazione, idoneità sanitaria e coerenza tra personale dichiarato e impiegato.
- Sospendere o risolvere il rapporto in caso di documentazione falsa, interdittive, gravi violazioni di sicurezza, lavoro irregolare o sospetti di criminalità organizzata.

6. Salute, sicurezza e lavoro dignitoso

La vita e l'integrità delle persone prevalgono su esigenze produttive, economiche e temporali. Nessuno può essere invitato o autorizzato a eludere misure di prevenzione, DPI, procedure, formazione o prescrizioni del coordinamento di cantiere.

- È vietato impiegare lavoratori privi di regolare contratto, idoneità, formazione o titolo di soggiorno.
- Sono vietati caporalato, sfruttamento, retribuzioni non conformi, orari abusivi, condizioni degradanti e trattenute indebite.
- Infortuni, near miss, non conformità e pericoli devono essere segnalati senza timore di conseguenze negative.
- La gestione di tempi e costi di commessa non può comprimere gli standard di sicurezza.

La formazione, le istruzioni e le procedure devono essere effettivamente comprese anche dai lavoratori stranieri; ogni lavoratore presente in cantiere deve essere riconducibile al proprio datore di lavoro e al POS applicabile.

7. Ambiente e patrimonio culturale

- Rifiuti, terre e rocce da scavo, acque, emissioni, materiali contenenti sostanze pericolose e bonifiche sono gestiti secondo autorizzazioni, classificazioni e tracciabilità.
- È vietato abbandonare, miscelare, occultare o affidare rifiuti a soggetti non autorizzati.
- Gli interventi su beni sottoposti a tutela devono rispettare autorizzazioni, progetto, prescrizioni della Soprintendenza, tecniche e materiali approvati.
- Rinvenimenti archeologici o beni culturali devono essere immediatamente preservati e comunicati secondo legge; è vietata ogni rimozione, appropriazione, danneggiamento o commercializzazione.

8. Autonomia societaria e rapporti con Vitale One

RPG esercita i diritti inerenti alla partecipazione in Vitale One nel rispetto della legge, dello statuto e dell'autonomia della partecipata. La Società dichiara di non avere percepito dividendi e di operare autonomamente. Sono vietati utilizzi informali o indifferenziati di personale, mezzi, credenziali, qualificazioni, conti, costi o documenti; ogni rapporto di progetto deve essere autorizzato, contrattualizzato, congruo, contabilmente separato e tracciabile. Gli interessi della singola società non possono essere sacrificati a un generico interesse familiare o di gruppo.

9. Contabilità, fiscalità e flussi finanziari

- Ogni registrazione deve essere veritiera, completa, tempestiva e supportata da documenti riferibili a operazioni effettive.
- Sono vietate fatture per operazioni inesistenti, costi fittizi, fondi occulti, pagamenti frazionati o su conti non intestati alla controparte.
- I flussi relativi a contratti pubblici devono rispettare la legge n. 136/2010 e gli obblighi di conto dedicato e CIG/CUP.
- Il contante è vietato salvo minute spese autorizzate e documentate entro limiti definiti.
- Dichiarazioni fiscali, compensazioni e versamenti sono sottoposti a controllo e riconciliazione.

10. Sistemi informatici e riservatezza

- Credenziali e firme digitali sono personali e non cedibili.
- È vietato accedere abusivamente a sistemi, alterare documenti, dati di gara o comunicazioni, installare software non autorizzato o utilizzare licenze illecite.
- Dati personali, commerciali, tecnici e di gara sono trattati solo per finalità autorizzate e protetti da perdita, diffusione o accesso indebito.

11. Whistleblowing e divieto di ritorsione

La Società mette a disposizione un canale interno riservato. Chi segnala in buona fede violazioni del Modello o condotte rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 è tutelato nella riservatezza e contro ogni ritorsione. Sono vietati ostacoli alla segnalazione, indagini arbitrarie sull'identità del segnalante e divulgazioni non autorizzate.

12. Attuazione e sanzioni

La violazione del Codice costituisce violazione del Modello 231 e può determinare sanzioni disciplinari, risoluzione del contratto, revoca dell'incarico, richiesta di risarcimento e segnalazione alle autorità competenti. L'Organismo di Vigilanza monitora conoscenza, applicazione e aggiornamento del Codice.